ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Italia-Turchia 3-1: Scamacca, Calafiori e Pio Esposito firmano la vittoria al Dall’Ara

5 Ottobre 2026



Una Nazionale viva, reattiva e ricca di risposte incoraggianti supera una Turchia organizzata e mai doma al termine di novanta minuti intensi ed emozionanti sul prato del “**Renato Dall’Ara”.** La sfida regala spunti tattici di assoluto valore e conferma la bontà del percorso di crescita intrapreso dal gruppo azzurro, capace di soffrire nei momenti di pressione e di azzannare la gara nei passaggi chiave.

L’avvio di match vede una Turchia particolarmente intraprendente, abile nel muovere la palla con velocità e nel mettere a nudo qualche incertezza nelle scalate difensive italiane sul lato debole. L’undici ospite si fa preferire sul piano del palleggio nelle battute iniziali, costringendo Donnarumma a salire subito in cattedra con due interventi nel primo quarto d’ora. Schierata con il classico 4-3-3, la formazione azzurra sa però attendere il momento propizio per colpire. Attorno al ventiseiesimo minuto arriva la giocata che sblocca la contesa: una fiammata d’autore guidata dalla coordinazione perfetta di **Scamacca**, trafigge la retroguardia turca per l’uno a zero. Il vantaggio infonde coraggio all’Italia, ma gli ospiti restano pienamente in partita e continuano a macinare gioco fino

all’intervallo, trovando sempre la strada sbarrata da un’Italia che riesce a gestire la pressione.

La ripresa si apre sul medesimo canovaccio tattico. Un’incomprensione in disimpegno tra il capitano azzurro e Di Lorenzo fa correre un brivido alla difesa di casa, ma la Turchia non ne approfitta. Il pareggio turco, tuttavia, si concretizza al sessantunesimo minuto al culmine di un’azione manovrata e prolungata: Kayode stringe al centro per stringere le maglie ma Vergara non riesce a completare la scalata difensiva sul lato debole, consentendo a Şimşir di appoggiare in rete a porta guarnita.

L’equilibrio dura appena un paio di minuti. Al sessantatreesimo, su una calcio di punizione pennellato da **Barella**, **Calafiori** si stacca dalla marcatura e svetta in area con un’incornata perentoria che trafigge il portiere turco per il nuovo controsorpasso. L’immediato vantaggio restituisce inerzia all’Italia, che rinfresca la mediana con l’ingresso di **Tonali**. La Turchia tenta l’ultimo assalto e al settantasettesimo sfiora il pari con un bolide dal limite indirizzato sotto la traversa, sventato da un volo felino di **Donnarumma**.

Negli ultimi dieci minuti sale in cattedra la freschezza dei giovani azzurri. Dopo l’uscita tra gli applausi di uno stremato **Vergara**, protagonista di una prova maiuscola tra le linee per qualità e dinamismo, l’Italia trova il punto del definitivo tre a uno. Un’azione travolgente condotta da uno scatenato **Doumbia** crea il scompiglio in area; sulla respinta corta del portiere turco si avventa **Romano**, il cui tiro viene corretto in rete con grande fiuto dell’opportunismo da **Pio Esposito.** Nel finale c’è ancora tempo per un’ennesima percussione di Doumbia, il cui poker viene negato soltanto da un miracolo in uscita di Uğurcan.